

LO STUDIO DI ASPESI TORINO, CON INTESA SANPAOLO CASA E IMMOBILIARE.IT

## L'efficienza energetica decolla a fatica nessun quartiere arriva al 20 per cento

A Torino non c'è nessun quartiere con almeno il 20% di immobili in classi energetiche alte (tra la A e la C). Una carenza strutturale che deve essere considerata come un'opportunità: visto che si parte da un livello basso i margini di miglioramento sono alti. È questo uno degli elementi di cui si è discusso nell'ambito dell'incontro organizzato ieri da Aspesi Torino, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Casa e Immobiliare.it. «I segnali di rallentamento negli ultimi mesi ci sono stati, ma sono stati più tardivi rispetto alla media di altre città italiane» spiega Carlo Giordano, board member di Immobiliare.it. E aggiunge: «La città, però, deve continuare nel percorso di costruzione delle infrastrutture e rilanciare uno sviluppo o una rigenerazione immobiliare con l'obiettivo dell'efficienza energetica».

Dove si innova, infatti, il mercato presenta i migliori tassi di crescita: l'area pre-collina ha visto un incremento nei prezzi di vendita di 13 punti percentuali rispetto al periodo pandemico, dove gli immobili

offerti si sono adeguati alle ambizioni migliorative dei torinesi. Inoltre, un altro quartiere come quello di Campidoglio, San Donato, Cin Turin, ha visto un aumento del 17% negli ultimi cinque anni, figlio di un orientamento all'attrattività di investimenti e alle migliori infrastrutturali. I prezzi di vendita medi sono di 1.900 euro al metro quadro nel comune e a 1.550 euro/mq in provincia. Questi livelli sono in crescita su base annua (+2,8% rispetto a un anno fa in città), ma rappresentano una soluzione più accessibile rispetto ad altre grandi metropoli del nord Italia. «Valori come il green, il risparmio energetico, la qualità estetica, fanno la differenza permettendo di rendere profittevoli e quindi fattibili i nuovi edifici» evidenzia il presidente di Aspesi, Federico Filippo Oriana. «I fattori Esg e certificazioni ambientali - conclude Daniele Fulvio Pastore, direttore generale Intesa Sanpaolo Casa - sono ormai riconosciuti come motori di crescita per l'intero settore edilizio e il suo indotto». CIA. LUL. —



Dove si innova di più cresce anche il valore degli immobili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6097 - L.1809 - T.1809



Superficie 20 %